Comune di Benevento Prot. N. 0102404 del 21-11-2018 - interno

CITTA' DI BENEVENTO

3 1 MAG. 2010 ORIGINAL

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 183 Del 25.05.2010

Oggetto:	Programmazione Piani Territoriali di Politiche Giovanili – Approvazione schema di "Accordo di programma" per il coordinamento e la gestione associata tra i Comuni del Distretto scolastico n.7.

L'anno duemila**DIECI** il giorno 25 del mese di **MAGGIO** alle ore 18.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	☒	☐
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	☐	☒
Avv. Luigi Boccalone	Assessore	☒	☐
Rag. Enrico Castiello	"	☐	☒
Sig. Aldo Damiano	"	☐	☒
Dr. Pietro Iadanza	"	☒	☐
Dr. Luigi Ionico	"	☒	☐
Avv. Cosimo Lepore	"	☒	☐
Sig. Giovanni D'Aronzo	"	☒	☐
Dr. Angelo Miceli	"	☒	☐
Dr.Luigi Scarinzi	"	☒	☐
Ing. Renato Lisi	"	☒	☐
	Totale Presenti	9	

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il *Dr. Antonio ORLACCHIO* con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il presidente avv. Raffaele Del Vecchio, nella sua qualità di Vice Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Assessore alle Politiche Giovanili, avv. Raffaele Del Vecchio,

P R O P O N E

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione: "Programmazione Piani Territoriali di Politiche Giovanili – Approvazione schema di Accordo di Programma per il coordinamento e la gestione associata tra i Comuni del Distretto scolastico n. 7".

RELAZIONE

Premesso che:

- la Giunta Regionale della Campania, con propria deliberazione n. 1805 dell'11 dicembre 2009, ha approvato la programmazione degli interventi di politiche giovanili, promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni di "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG);
-il distretto scolastico n.7, facendo propri gli orientamenti della Regione di mettere a sistema le diverse azioni previste dalla citata Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1805/2009, intende adottare un Piano Territoriale di Politiche Giovanili, condividendo con gli Uffici Informagiovani, i forum, le associazioni, le scuole, una serie di azioni volte a promuovere la presa di coscienza, le opportunità, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani;

Considerato che al fine di armonizzare e razionalizzare gli interventi condotti nel settore giovanile, è opportuno porre in essere rapporti di collaborazione coordinata ed integrata tra il Comune capofila e i Comuni appartenenti alla rete al fine di predisporre e realizzare un PTG ispirato ad una visione unitaria nel favorire e promuovere il protagonismo sociale dei giovani;

Ritenuto, pertanto, di dover regolamentare detti rapporti attraverso la sottoscrizione di un "Accordo di Programma" nel quale vengano esplicitati gli obiettivi da perseguire, il ruolo attribuito a ciascuna parte, le attività da porre in essere, le risorse economiche necessarie ed ogni altro elemento utile ai fini di una proficua collaborazione finalizzata alla elaborazione del PTG;

Richiamate:

- la Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta ed aggiornata il 21/05/2003
- il Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea approvata dalla Commissione Europea il 21/11/2001
- la Raccomandazione n. 7 del Consiglio d'Europa del 25/11/2003
- la Carta adottata a Bratislava il 19/11/2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche ed integrazioni
- il Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro, stipulato tra il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Settore Politiche Giovanili e Forum della Gioventù della Regione Campania il 01/08/2008
- il T.U. 267/2000
- l'istituzione della rete distrettuale n. 7 e la Convenzione approvata dai Comuni aderenti e dal Consiglio Comunale di Benevento con del. n. 5 del 28/02/2002

Si propone:

- di approvare l'allegato schema di "Accordo di Programma" relativo al coordinamento e alla gestione associata tra i Comuni del distretto scolastico n. 7 per la redazione del Piano Territoriale di Politiche Giovanili" di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1805/2009;
- di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Benevento, 20 maggio 2010

Il Proponente
L'Assessore alle Politiche Giovanili
Avv. Raffaele Del Vecchio

Comune di Benevento Prot. N. 0102404 del 21-11-2018 - interno

Allegato alla delibera n. 183 del 25/05/2010

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA
per il coordinamento e la gestione associata tra i Comuni del Distretto n. 7 prevista per il PTG

Accordo di programma tra il Comune di Benevento (da ora Capofila), ed i Comuni del Distretto n.7:

RICHIAMATE

- La Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta ed aggiornata il 21/05/2003
- Il Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea approvata dalla Commissione Europea il 21/11/2001
- La Raccomandazione n. 7 del Consiglio d'Europa del 25/11/2003
- La Carta adottata a Bratislava il 19/11/2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche ed integrazioni
- Il Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro, stipulato tra il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Settore Politiche Giovanili e Forum della Gioventù della Regione Campania il 01/08/2008
- Il T.U. 267/2000
- L'istituzione della rete distrettuale n. 7 e la Convenzione approvata dai Comuni aderenti e dal Consiglio Comunale di Benevento con del. n. 5 del 28/02/2002

Premesso che:

- La Regione Campania, con L.R. 14 del 14/04/2000, ha abrogato la L.R. 26 del 12/08/1993.
- La Giunta Regionale della Campania con delibera n. 777 del 30/04/08 ha approvato le Linee operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili e in data 01/08/2008 ha stipulato l'APQ sulle Politiche giovanili.
- Con Delibera di G.R. n. 832 del 30/04/2009 di programmazione e riparto dei fondi per gli interventi di politiche giovanili 2009 tali linee sono state confermate e finanziate.
- La Delibera di G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009, oltre a modificare la DGR 832 del 30/04/2009 e in particolare le modalità di attuazione delle Azioni A, B e C, fermo restando le finalità e le rispettive dotazioni finanziarie, approva una programmazione degli interventi di politiche giovanili, promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni e delle Provincie, rispettivamente di "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG) e di "Piani di coordinamento Provinciali di politiche giovanili", a valere sulle risorse finanziare dell'anno 2009.
- La D.G.R n. 1805 del 11 dicembre 2009 stabilisce che nei PTG siano ricomprese le seguenti azioni:
- A) Informiamoci – Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
- B) Partecipiamo – Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
- C) Progettiamo – Sostegno ai progetti innovativi e di rete in materia di politiche giovanili;
- H) Azioni di sistema.

Considerato che:

il presente Distretto n°7, facendo propri gli orientamenti della Regione di mettere a sistema le azioni sopra richiamate dando vita ad una modalità progettuale più organica e coerente, intende adottare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili), condividendo con Informagiovani,

forum, associazioni, scuole, etc., una serie di azioni volte a promuovere la presa di coscienza, le opportunità, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani.

Visti gli atti presupposti e richiamati alla presente, convengono quanto segue:

ART. 1
OBIETTIVI

Il Capofila ed i Comuni sopra richiamati si attivano per predisporre e realizzare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili) volto ad una visione unitaria nel favorire e promuovere il protagonismo sociale dei giovani.
A tal fine si impegnano a:

- ARMONIZZARE E RAZIONALIZZARE gli interventi condotti nel settore giovanile, valorizzando le sinergie tra le diverse realtà nel rispetto delle peculiarità di ogni area territoriale, attraverso rapporti di collaborazione coordinata ed integrata;
- GARANTIRE nella gestione dei servizi il rispetto degli standard strutturali, organizzativi, normativi e funzionali previsti dalla Regione Campania;
- ADOTTARE modelli organizzativi e di comunicazione compatibili con gli standard indicati a livello regionale, nazionale ed europeo;
- PROGETTARE e SOSTENERE, anche mediante compartecipazione finanziaria, iniziative rivolte ai giovani e volte a promuovere il loro inserimento sociale e lavorativo e a favorire i loro processi di autonomia decisionale e partecipativa;
- PROMUOVERE sinergie con Enti e strutture territoriali che a vario titolo si rapportano con il mondo giovanile;
- PRODURRE materiali informativi di supporto alle attività di Rete.

ART. 2
RUOLI

Il Comune di Benevento, come previsto dalla L.R. 14/2000, è individuato come Capofila, essendo sede di Distretto scolastico, per ragioni di ordine logistico e al fine di ottimizzare i rapporti tra i soggetti interni al Distretto e tra lo stesso e le istanze esterne (Provincia, Regione, Enti di finanziamento, etc.).
Ai sensi della L.R. 14/200 è fatta salva la possibilità di sostituire il Comune Capofila, dopo concertazione territoriale ed accordo con la Regione, con altro Comune disponibile ad assumersi detto ruolo.
Fatte salve le relazioni disciplinate, eventualmente, con appositi atti da stabilirsi con la Provincia di Benevento, il rapporto tra i sottoscrittori del presente Accordo non implica gerarchia verticale nel rispetto della L.R. 14/00, già richiamata.
Al Capofila, in quanto promotore del presente Accordo, è riconosciuto il compito di coordinare, ottimizzare ed amministrare il PTG e di operare in luogo e per conto dei Comuni convenzionati, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 del D.lgs. N. 267/2000.
Il Capofila concorda con i sottoscrittori del presente Accordo le attività previste nel PTG, uniformando il proprio intervento agli indirizzi riportati nelle linee guida previste nei PTG regionali.
Il Capofila, sede del Distretto scolastico, istituisce il Centro Informagiovani per lo svolgimento delle funzioni attribuite allo stesso dalla L.R. 14/2000 e per il coordinamento della Rete distrettuale.
I Comuni riconoscono, pertanto, al Capofila il ruolo di interfaccia logistico-amministrativa sia nei rapporti con l'Agenzia Provinciale e con la Regione Campania, sia ai fini della titolarità delle elaborazioni tese al reperimento di risorse attraverso progetti finalizzati.

Al Capofila spetterà la gestione e l'amministrazione delle risorse finalizzate alla gestione del PTG (... supporto logistico, organismo di Coordinamento) provenienti sia dagli apporti dei singoli Bilanci Comunali, così come previsto al successivo art. 4, sia delle somme provenienti da progettazioni mirate e finanziamenti di varia natura.
Il Capofila rendicontera ai Comuni, attraverso appositi strumenti economici (di previsioni e consuntivo), sulle attività di gestione del PTG e sull'utilizzo delle risorse finanziarie. Ad accessione di quanto previsto del presente Accordo, è fatta salva la completa autonomia dei soggetti contraenti nella gestione e nelle attività previste dalle rispettive azioni progettuali.
Al Capofila compete la nomina, con apposito atto deliberativa, del "Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili", nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5.

ART. 3
ATTIVITÀ

Il Capofila nella gestione del PTG, si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Coordinamento, con compiti di gestione dell'informazione, individuazione dei bisogni informativi, sviluppo dell'attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, orientamento, consulenza, attività di ricerca e documentazione nello specifico territorio, collegamento e collaborazione con i forum della gioventù, enti, organismi e servizi anche del privato sociale del territorio, interessati alla condizione giovanile
- Gestione di banche dati proprie, provinciali o regionali e di progettazione di interventi, anche ai fini della utilizzazione dei contributi regionali, con compiti, in un'ottica di centrale di committenza e di servizi in forma associata, di raccordo e di coordinamento dei Punti informagiovani appartenenti allo stesso ambito territoriale

Il Capofila espleta tutte le attività coordinandosi con l'Agenzia Provinciale e la Regione e fornendo tutti dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato.

I Comuni si impegno a svolgere le seguenti attività:

- Compiti di diffusione delle informazioni, individuazione dei bisogni informativi, attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, consulenza, orientamento, partecipazione e raccordo con il Centro alla progettazione anche ai fini della utilizzazione dei contributi regionali, gestione delle banche dati proprie, provinciali o regionali.

I Punti svolgono tutte le attività coordinandosi con il Centro, la Agenzia e la Regione e fornendone tutti i dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato
Il Capofila ed i Comuni si impegnano, altresì, a garantire, mediante appositi atti amministrativi, la gestione e l'efficacia delle azioni previste nel PTG e del coordinamento dello stesso per tutta la durata del presente Accordo.

ART. 4
RISORSE ECONOMICHE

Il Comune Capofila ed gli altri Comuni aderenti si impegnano a partecipare al PTG, prevedendo in apposito capitolato di bilancio le somme necessarie.
Ciascun Comune provvederà ad impegnare per ogni anno finanziario la somma da destinare al PTG, in percentuale da definire in rapporto alla popolazione giovanile ed in relazione a nuove esigenze e/o agli obiettivi proposti dal Comitato Distrettuale di Coordinamento per lo svolgimento delle azioni progettuali previste dal PTG.
Il PTG predisposto sarà sottoposto all'approvazione dei Comuni convenzionati, con apposita Delibera di Giunta. Essi provvederanno, contestualmente, a stanziare la loro quota parte per il cofinanziamento del 25% dell'intero importo assegnato al PTG.

Il Comune Capofila ed i Comuni aderenti possono accettare sponsorizzazioni, donazioni e/o finanziamenti a favore delle attività previste dal Piano da parte di soggetti pubblici e/o privati, previa Deliberazione di Giunta dell'Ente ricevente.

ART. 5
COMITATO DISTRETTUALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI

Il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili, istituito presso il Comune di Benevento in data 3 maggio 2010, è l'organo tecnico-amministrativo con il compito di concertare, approvare e monitorare la programmazione distrettuale di politiche giovanili.
Il Comitato, nell'attività di valutazione dell'efficacia e validità delle azioni avviate nonché del costante monitoraggio degli obiettivi, per l'adozione delle necessarie azioni correttive, rappresenta per la Regione un sicuro ed irrinunciabile standard di qualità per l'azione integrata di informazione, partecipazione e di progettazione di iniziative per i giovani del territorio.
Fanno capo al Comitato Distrettuale di Coordinamento le seguenti funzioni:

- Raccordo delle strategie operative locali;
- Funzionamento e gestione delle attività del PTG
- Promozione dell'integrazione e gestione dei rapporti con gli Enti, con le strutture e gli altri organismi/attori del territorio che, a vario titolo, si rapportano con l'universo giovanile, promuovendone la confluenza nella Rete per realizzare le relazioni necessarie alla completezza del PTG
- Verifica dei parametri qualitativi e quantitativi dei Servizi del PTG
- Ricerca dei dati territoriali socio-economici necessari per la progettazione da realizzare
- Raccordo con le altre realtà extradistrettuali e regionali.

Il Comitato è nominato, dopo un'attenta concertazione, dal Comune Capofila con apposito atto deliberativo ed è composto da:

- Dirigente del Comune Capofila con competenze alle politiche giovanili (o suo delegato),
- Responsabile del Centro Informagiovani,
- Responsabili dei Punti Informagiovani,
- Presidenti dei Forum Giovanili attivi in ambito distrettuale.

Laddove non sia stato ancora istituito l'organismo di partecipazione giovanile, democraticamente eletto, al fine di garantire la presenza dei giovani all'interno del Comitato, è prevista la partecipazione dei responsabili di aggregazioni giovanili con mero ruolo consultivo.

Il Comitato distrettuale di Coordinamento, entro 30 giorni dalla sua istituzione, adotta apposito regolamento per il suo funzionamento e si riunirà periodicamente presso la sede indicata nello stesso, per consentire ampia ed articolata partecipazione dei Comuni, dei responsabili dei servizi e dei forum a tutte le attività distrettuali.

La verbalizzazione delle riunioni del Comitato Distrettuale sarà allegata alla documentazione prevista per la presentazione del PTG.

ART. 6
DURATA

Il presente Accordo ha una durata di anni 3 (tre) e si intende prorogata per altri 3 (tre). anni, in assenza di esplicite volontà di interruzione di rapporti.

ART. 7
FINANZIAMENTI

Il Capofila ed i Comuni aderenti si impegnano ad utilizzare per l'attuazione degli interventi del PTG tutti i contributi regionali all'uopo richiesti ed assegnati, oltre ad individuare eventuali altri canali di finanziamento nazionali ed europei cumulabili e funzionali al perseguimento delle medesime finalità.

ART. 8
MODIFICHE

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo sono demandate al Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili e ratificate con apposito atto deliberativo di tutti i Comuni aderenti all'Accordo.

ART. 9
RINVII

Per tutto quanto non espressamente menzionato nel presente Accordo si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

ART. 10
ADESIONI SUCCESSIVE

Il presente Accordo rimane aperta all'adesione dei Comuni viciniori che comunque insistano nell'area di competenza del Distretto Scolastico 7.

Letta e sottoscritta

Firme dei contraenti
Il Comune di Benevento Comune capofila,

Il Comune di _____ in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., _____, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica presso il Comune di _____

I Comuni aderenti appartenenti al distretto n. 7

data

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000.
Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che si omette il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Benevento, 20 maggio 2010

Il Dirigente del Settore VII
dott. Gennaro Vitelli

VISTO si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Benevento, 25 - 5 - 2010

Il Segretario Generale
dott. Antonio Orlacchio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;
Con voti unanimi

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 31 MAG. 2010 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. ..... del Reg. Pubbl.;

è stata trasmessa in pari data con elenco n. 365 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. ..... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000;

Li 31 MAG. 2010

Il Messo Comunale
IL CAPOMESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-5-2010

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma3°, T.U. 267/2000).

Li 27 AGO. 2010

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio